



RETI DISTRIBUZIONE

# BILANCIO D'ESERCIZIO

# — 2023

annual report



RETI DISTRIBUZIONE

# **RETI DISTRIBUZIONE**

ANNUAL REPORT  
2023

# INDICE

<b>01 • RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>3</b>
<b>Organi sociali</b>	<b>4</b>
<b>PREMESSA INTRODUTTIVA</b>	<b>5</b>
Contesto macroeconomico nel 2023	5
Andamento della gestione - Dati e Informazioni di Sintesi	7
Governance e Sistema di Controllo Interno	8
Il Report di Sostenibilità	10
Quadro normativo e regolatorio	10
Andamento delle gare d'ambito e gestione delle concessioni	11
Evoluzione prevedibile della gestione	12
Sistema di gestione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	12
Organizzazione e Risorse Umane	13
Strumenti finanziari	13
Attività di ricerca e sviluppo	13
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	13
Sedi secondarie	15
Proposta del Consiglio di Amministrazione	15
<b>02 • BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>19</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA</b>	<b>19</b>
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>20</b>
<b>Conto economico</b>	<b>24</b>
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>26</b>
<b>Nota integrativa, parte iniziale</b>	<b>28</b>
<i>Premessa</i>	28
<i>Principi di redazione</i>	28
<i>Criteri di valutazione applicati</i>	28
<b>Nota integrativa, attivo</b>	<b>29</b>
<i>Immobilizzazioni</i>	29
Immobilizzazioni immateriali	29
<i>Movimenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	29
Immobilizzazioni materiali	30
<i>Movimenti delle immobilizzazioni materiali</i>	32
<i>Attivo circolante</i>	33

Rimanenze	33
Crediti iscritti nell'attivo circolante	34
<i>Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante</i>	34
Disponibilità liquide	35
<i>Ratei e risconti attivi</i>	36
<b>Nota integrativa, passivo e patrimonio netto</b>	<b>37</b>
<i>Patrimonio netto</i>	37
Variazioni nelle voci di patrimonio netto	37
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	38
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	39
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	39
Fondi per imposte, anche differite	40
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41
<i>Debiti</i>	42
Variazioni e scadenza dei debiti	42
<b>Debiti - Distinzione per scadenza</b>	<b>43</b>
Suddivisione dei debiti per area geografica	43
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	43
<i>Ratei e risconti passivi</i>	43
Composizione dei risconti passivi:	44
<b>Nota integrativa, conto economico</b>	<b>45</b>
<i>Valore della produzione</i>	45
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	45
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	46
<i>Costi della produzione</i>	47
Costi per servizi	47
Costi per godimento di beni di terzi	48
Oneri diversi di gestione	48
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	49
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	49
<i>Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali</i>	49
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	49
<i>Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti</i>	49
<b>Nota integrativa, altre informazioni</b>	<b>50</b>
<i>Dati sull'occupazione</i>	50
<i>Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto</i>	50

<i>Compensi al revisore legale o società di revisione</i>	50
<i>Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale</i>	50
<i>Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare</i>	51
<i>Informazioni sulle operazioni con parti correlate</i>	51
<i>Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale</i>	51
<i>Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	51
<i>Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata</i>	51
<i>Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i>	51
<i>Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i>	52
<i>Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i>	53
<i>Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124</i>	53
<i>Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite</i>	53
<b>Nota integrativa, parte finale</b>	<b>54</b>
<i>Dichiarazione di conformità del bilancio</i>	54
<b>03 • RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>55</b>
<b>04 • RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>61</b>

— 01

RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE

# RETI DISTRIBUZIONE SRL

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2023

### DATI ANAGRAFICI

<b>Sede in</b>	IVREA
<b>Codice Fiscale</b>	08549940016
<b>Numero Rea</b>	TORINO982037
<b>P.I.</b>	08549940016
<b>Capitale Sociale Euro</b>	20.000.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	352200
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Azienda Energia e Gas S.C.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	Azienda Energia e Gas S.C.
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

*Gli importi presenti sono espressi in Euro*

# ORGANI SOCIALI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(a)</sup>

Presidente e Amministratore  
Delegato

**MASSIMO SOSSO**

Consiglieri

**RAFFAELLA MARCUCCIO**

**ALDO VERGNANO**

Direttore <sup>(b)</sup>

**TIZIANA TIBI**

## COLLEGIO SINDACALE <sup>(a)</sup>

Presidente

**ALESSANDRO FORTE**

Sindaci Effettivi

**MARIA LUISA FASSERO**

**MANUEL MANTOVANI**

Sindaci Supplenti

**ILARIA CINOTTO**

**ROBERTO LONZAR**

## SOCIETA' DI REVISIONE <sup>(c)</sup>

**PWC S.p.a.**

## ORGANISMO DI VIGILANZA <sup>(d)</sup>

**CHIARA CALCAGNO**

**(a)** Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 giugno 2023. In carica sino alla data dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2025.

**(b)** Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2020.

**(c)** Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2021 per il periodo 2021 -2023.

**(d)** Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2023.



# PREMESSA INTRODUTTIVA

Signori Azionisti e Stakeholder,

gli effetti della crisi energetica e della pandemia da Covid-19, fenomeni che hanno contraddistinto il triennio 2020-2022, hanno mantenuto un impatto strutturale sul quadro macroeconomico generale, riducendo le prospettive di crescita attesa dell'economia e la propensione ai consumi di imprese e famiglie.

Le condizioni climatiche di progressivo aumento delle temperature invernali e la riduzione dei consumi energetici per fare fronte ai sensibili incrementi dei prezzi nel 2022, hanno contribuito ad innescare nel corso del 2023 una dinamica di riduzione dei prezzi delle principali materie prime.

Nell'ultima parte dell'anno, la instabilità politica nell'area del Medio Oriente conseguente alla invasione da parte di Israele della striscia di Gaza, in reazione agli attacchi terroristici condotti da Hamas in ottobre 2023, ha contribuito a generare ulteriore instabilità.

Nel 2023 il consumo di gas in Italia è stato il più basso da almeno 25 anni, attestandosi a 61,5 miliardi di metri cubi, con un calo del 10,1% sul 2022.

Il quadro economico generale tratteggiato influisce sul flusso dei ricavi regolati della Società sia sotto il profilo della maggior remunerazione degli investimenti, atteso a partire dall'esercizio 2024, sia sotto il profilo dei flussi finanziari, la cui regolarità è stata alterata da provvedimenti di sostegno al caro energia a favore dei consumatori finali, oltre che sulle attività di procurement, con la fluttuazione dei prezzi di materie prime e servizi.

L'assemblea dei soci tenutasi il 19 giugno 2023, ha rinnovato la governance della Società per il triennio 2023-2025, mantenendo invariati tutti i suoi componenti.

I risultati raggiunti nel 2023 dalla Vostra Società, contenuti nel presente progetto di Bilancio, evidenziano un miglioramento dei principali obiettivi definiti in sede di pianificazione, riconfermando un robusto profilo di redditività operativa e di generazione di flussi di cassa a supporto della realizzazione di investimenti sulle reti di distribuzione in concessione.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti per complessivi circa 2,0 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro nel 2022), principalmente indirizzati allo sviluppo e al potenziamento delle infrastrutture della rete di distribuzione, e della misura, oltre che al miglioramento della sicurezza.

Sotto il profilo societario, in conformità ai chiari indirizzi più volte espressi dall'organo amministrativo della Società Controllante nel corso del 2023, si riconfermano le potenzialità della Vostra Società per poter svolgere in futuro un ruolo attivo di gestione industriale al servizio degli obiettivi di transizione energetica perseguiti dal Gruppo AEG.

Il Progetto di bilancio che portiamo alla Vostra attenzione e sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto pari a Euro 7.350.404 (utile di Euro 125.155 nel 2022); nella nota integrativa sono evidenziate le ragioni della eccezionalità di tale risultato.

La presente Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio dell'esercizio.

## CONTESTO MACROECONOMICO NEL 2023

Il contesto macroeconomico mondiale nel 2023 è stato caratterizzato da un lieve rallentamento dell'economia reale, con una crescita stimata del PIL mondiale di circa il 3% su base annuale, dopo

una crescita del 2022 al 3,5%, sotto la media del ventennio precedente la crisi pandemica, pari al 3,8%.

Le politiche monetarie restrittive delle principali banche centrali hanno generato un effetto positivo sulla dinamica dei prezzi, ma l'incertezza rimane elevata anche a causa degli eventi politici che hanno generato un quadro di ulteriore instabilità.

Nell'ultimo trimestre dell'anno le tensioni politiche registrate in Medio Oriente, in aggiunta al perdurare della guerra russo ucraina, si sono tramutate in una nuova ondata di instabilità, sotto il profilo dei rischi di un allargamento del conflitto.

L'economia americana si è mantenuta stabile sui livelli di crescita del 2022 (2,1%).

L'economia dell'Eurozona si è mantenuta debole, con segnali non incoraggianti nei principali indicatori congiunturali, principalmente penalizzati dall'elevato costo del debito, che scoraggia i consumi delle famiglie e gli investimenti industriali, e dal generalizzato trend di incremento dei prezzi.

Gli effetti macroeconomici citati si sono manifestati anche sulla composizione dei consumi delle famiglie italiane, con la conseguente riduzione di alcuni servizi, quali i trasporti a favore di altre categorie, quali comunicazione e servizi legati alla sanità.

Il mercato delle commodities energetiche ha registrato una dinamica di forte riduzione dei prezzi rispetto ai valori straordinari determinati dalla crisi dell'anno precedente.

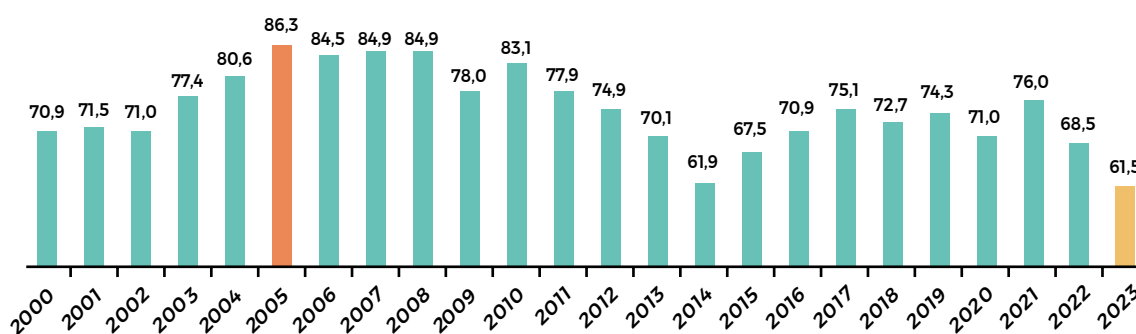
In Italia, la domanda di energia elettrica (307.749 GWh, dati Terna) ha subito una flessione del 2,5% rispetto al 2022, a fronte della flessione dei consumi in parte compensata da fattori meteorologici che in estate hanno tenuto elevati i consumi da raffrescamento; il PUN (Prezzo Unico Nazionale) ha consuntivato nell'anno una riduzione di circa il 58% del suo valore medio rispetto al 2022.

Come evidenziato dalla tabella di seguito riportata, l'andamento del consumo di gas in Italia, attestato a 61,5 miliardi smc, è stato il più basso da almeno 25 anni, con una differenza di circa 25 miliardi smc rispetto al 2005, anno record della domanda.

La produzione nazionale di gas metano si riduce nel 2023 a poco meno di 3 miliardi smc, pari a circa il 55% dei consumi annui totali; secondo i dati Snam, il consumo di gas del settore termoelettrico è stimabile in circa 21 miliardi smc, con un'incidenza di un terzo sulla richiesta nazionale annua.

Nel complesso, il PSV medio annuale, pari a 44,72 €/smc, si è ridotto del 66% rispetto al valore medio dell'anno precedente.

### Consumi di gas in Italia dal 2000 al 2023 (mld di mc)



Fonte: qualEnergia.it

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE – DATI E INFORMAZIONI DI SINTESI

La Società opera nel settore della distribuzione e misura del gas naturale.

Si segnala che l'organo amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile, così come dallo statuto sociale, per sottoporre il bilancio di

esercizio alla approvazione dell'assemblea dei soci, a fronte della necessità di acquisire adeguati e aggiornati approfondimenti valutativi sui valori di rimborso delle infrastrutture di rete.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi che riassume l'evoluzione dei principali dati economico-finanziari e alcuni indicatori operativi nel triennio 2021-2023.

Highlights Economico-Finanziari (k Euro)	2023	2022	2021
Ricavi tariffari netti (a)	4.586	4.408	4.469
EBITDA	2.496	2.398	2.602
Risultato operativo	193	177	264
Risultato netto	7.350	125	250
Investimenti lordi	2.013	2.228	2.770
Flussi di cassa attività operativa	1.944	1.398	2.150
Indicatori Operativi			
Nuovi misuratori elettronici installati	1.062	2.455	7.210
Km rete	619,8	618,2	613,8
PDR	32.008	31.987	32.148
N. Dipendenti (al 31.12)	23	23	23

**a)** Ricavi espressi al netto degli oneri di sistema, gestiti da CSEA

Il piano di sviluppo degli investimenti intrapreso nel precedente triennio, e gli interventi di manutenzione preventiva effettuati sulla rete con l'utilizzo della tecnologia Picarro, hanno generato un incremento dei ricavi tariffari dell'esercizio 2023, con conseguente miglioramento degli indicatori di redditività economica, sia lorda che netta, rispetto al 2022.

Il risultato netto dell'esercizio 2023, pari a 7.350 k Euro (125 k Euro nel 2022), beneficia del rilascio

a conto economico del fondo imposte differite, stanziato nel 2020 per 7.218 k Euro in seguito all'operazione di affrancamento fiscale ai sensi del D.L. 104/2020.

Il citato beneficio economico di natura fiscale si inquadra nell'orientamento del piano strategico 2024-2027 approvato dall'Azionista di controllo nel corso del primo trimestre 2024 in esito ai chiari orientamenti già espressi nel corso del 2023, che prevede l'utilizzo del know-how di Reti

Distribuzione per il perseguimento dell'obiettivo di transizione energetica del territorio del Canavese.

Sotto il profilo patrimoniale la Società ha realizzato nel 2023 il piano di investimenti pianificato per circa 2 milioni di Euro, per lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture di rete.

I flussi di cassa della gestione operativa, dopo un 2022 di forte discontinuità per effetto della crisi energetica e delle conseguenti norme di agevolazione introdotte dall'Autorità a tutela dei consumatori finali, sono tornati sui livelli precedenti, grazie anche all'adesione della Società alla liquidazione IVA di Gruppo a partire da gennaio 2023.

Sotto il profilo degli indicatori operativi si segnala il mantenimento di un sostanziale equilibrio nel numero complessivo di utenze gestite, derivante dagli effetti delle azioni commerciali intraprese.

## GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Reti Distribuzione ha adottato il modello di governo definito tradizionale, che prevede la presenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, affiancati con compiti

rispettivamente di vigilanza e revisione legale, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

L'assemblea dei Soci tenutasi il 19 giugno 2023 ha rinnovato la governance della Società per il triennio 2023-2025, confermando il mandato ad amministratori e sindaci uscenti.

L'organo amministrativo, nel suo incontro di insediamento, ha rinnovato le deleghe al Presidente e il mandato triennale all'Organo di Vigilanza monocratico uscente.

Le modalità concrete di gestione e controllo che si sviluppano nel contesto di tale modello di governo societario sono definite dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni del codice civile e della Normativa Unbundling.

Il suddetto sistema, fondato su criteri di trasparenza e collegialità delle decisioni, è monitorato attraverso l'individuazione di flussi informativi periodici tra gli organi sociali e una adeguata definizione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il modello 231 è stato integrato nel corso del 2023, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza monocratico, alla luce degli aggiornamenti normativi.



Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, una sintesi delle principali modalità di gestione.

### **Rischio finanziario**

L'attività della Società è esposta ad alcune tipologie di rischi finanziari tra le quali il rischio di liquidità e di variazione dei tassi di interesse; il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte ai piani di investimento nei termini e scadenze prestabiliti.

La società predispone periodicamente piani finanziari almeno a dodici mesi che, aggiornati mensilmente, consentono di intercettare per tempo eventuali rischi di squilibri finanziari.

### **Rischio di Credito**

Il rischio di credito, correlato alla dimensione dei crediti commerciali derivanti dai servizi di distribuzione di gas metano, risulta contenuto in quanto in prevalenza il credito stesso è di origine interna al gruppo societario.

La politica di gestione dei crediti della Società, gli strumenti di valutazione, le attività di controllo e recupero, sono strutturate in conformità alle best practice del settore regolato.

### **Rischio di mercato o tecnologico**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a particolari rischi di mercato o tecnologici, operando in un business che è regolato dall'Autorità e soggetto a concessione.

Per quanto si operi in un mercato regolamentato, la complessità della normativa che disciplina la gestione e la scadenza delle concessioni comporta comunque specifici rischi conseguenti al fatto che le comunicazioni all'Arera e le valutazioni effettuate sono soggette a riscontro da parte degli enti competenti.

Nello specifico, Reti Distribuzione esercita l'attività di distribuzione del gas in tre ambiti territoriali minimi di riferimento (Atem), in virtù di concessioni rilasciate a suo tempo da singoli comuni, che saranno rinnovate sulla base di procedure di gara a livello aggregato di Atem, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 226/11.

Pur prevedendo le procedure di gara un meccanismo di rimborso dall'aggiudicatario al gestore uscente, parametrato al valore industriale degli investimenti effettuati sulla rete, certificato dall'Autorità, l'incertezza del quadro attuale di riferimento sui termini delle gare, e sulla conseguente effettiva aggiudicazione, rappresenta in linea generale un fattore di rischio.

La pubblicazione del bando Torino 5 Nord Est in dicembre 2021, che contiene oltre il 90% delle concessioni gestite in capo alla Società, rappresenta senza dubbio un fattore di mitigazione dei suddetti rischi, pur nell'incertezza delle tempistiche di completamento del percorso di gara, attualmente giunto in prossimità della presentazione delle offerte tecnica ed economica.

Per quanto riguarda i prezzi, si ricorda che la Società opera in un mercato regolato ove le tariffe sono stabilite dall'Autorità preposta (ARERA).

### **Attività dell'organismo di vigilanza (OdV)**

Nel corso dell'anno l'OdV ha ricevuto e analizzato la documentazione richiesta e utile per le attività di verifica, ha svolto interviste con le funzioni organizzative apicali e ricevuto i flussi informativi previsti dal Modello 231. L'attività di controllo si è focalizzata nel secondo semestre sull'adeguamento delle procedure in vigore alla normativa introdotta a marzo 2023 relativamente alle segnalazioni (c.d. whistleblowing), e relativa attivazione di piattaforme e linee telefoniche dedicate.

Il processo di aggiornamento del Modello 231 è stato discusso e approvato dal Consiglio di Amministrazione in novembre 2023.

Nel corso delle riunioni intercorse sono state svolte verifiche in merito all'aggiornamento del Documento Valutazione di impatto della protezione dei dati, ai rapporti di audit sul sistema di Qualità, Sicurezza e Ambiente, ai sopralluoghi del rappresentante della sicurezza e prevenzione, oltre che in relazione al rapporto con i fornitori, dipendenti, Autorità e Pubblica Amministrazione.

## IL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

In un contesto generale di crescente attenzione ai temi e agli indirizzi già disposti dalle Istituzioni sulla sostenibilità, la Società è consapevole del proprio ruolo attivo nello sviluppo sul territorio di un modello economico più sostenibile e responsabile nell'utilizzo delle risorse naturali disponibili.

Il gruppo AEG ha provveduto a pubblicare a fine 2023, in continuità con il precedente biennio, il Report di Sostenibilità 2022, che contiene le informazioni pertinenti a Reti Distribuzione, con l'obiettivo di integrare gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel suo modello di business nel corso del 2024.

La redazione del documento è operata in conformità agli Standard Internazionali di rendicontazione non finanziaria emessi dal Global Reporting Initiative (GRI), fondata sulla base dei principi di rendicontazione ivi definiti, e si articola nelle seguenti principali sezioni:

- ◆ crescita e continuità,
- ◆ guardiamo insieme al futuro,
- ◆ impegno per un'energia sicura e pulita,
- ◆ costruire il Canavese di domani.

## QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

L'attività di distribuzione e misura del gas naturale è regolamentata dall'Autorità (Arera).

Il sistema tariffario vigente prevede che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire una equa remunerazione del capitale investito.

Le categorie di costi riconosciuti sono le seguenti:

- ◆ costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base) con l'applicazione di un tasso di remunerazione;
- ◆ ammortamenti economico-tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- ◆ costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

Di seguito sono riportati i principali elementi tariffari sulla base del quadro normativo in corso per il quinto periodo di regolazione dal 2020 al 2025 (Delibera 570/2019/R/gas):

- ◆ termine del periodo di regolazione - 31 dicembre 2025,
- ◆ costo del capitale investito netto riconosciuto - costo storico rivalutato,
- ◆ remunerazione del capitale netto (WACC) - 5,6% nel biennio 2022-23, 6,5% nel 2024,
- ◆ fattore di efficienza - costi operativi distribuzione 6,46% per le piccole imprese; costi operativi misura - 0% ; costi operativi commercializzazione - 1,57% .

La delibera 156/2023/R/gas ha determinato le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura per l'anno 2022, calcolate sulla base dei dati patrimoniali consuntivi relativi all'anno 2021.

La delibera 409/2023/R/gas ha rettificato gli errori di calcolo relativi alla determinazione dei costi operativi riconosciuti e dell'X-factor, in ottemperanza alle sentenze del TAR Lombardia che hanno parzialmente accolto i ricorsi di alcuni operatori, tra cui Reti Distribuzione, per l'annullamento della RTDG 2020-2025.



La delibera 556/2023/R/com ha aggiornato, per l'anno 2024, i parametri previsti per la determinazione del valore del WACC, definendone il valore al 6,5% (5,6% nel 2023).

## **ANDAMENTO DELLE GARE D'AMBITO E GESTIONE DELLE CONCESSIONI**

Per effetto del quadro normativo che prevede l'affidamento del servizio di distribuzione gas con gare per ambito territoriale (e non per singolo comune), alla fine di dicembre 2023 risultano pubblicati 40 bandi gara dalle rispettive stazioni appaltanti (39 a fine 2022), 33 dei quali sono stati inviati all'Autorità come previsto dal D.M. 226/2011.

In 8 bandi l'iter di gara si è concluso con l'affidamento della nuova concessione.

Nonostante gli interventi normativi rivolti alla semplificazione dell'iter di emissione dei bandi

di gara per le stazioni appaltanti, già in essere dal 2017, il ritardo strutturale nell'indire le gare per ATEM (Ambito Territoriale Minimo) si è mantenuto anche nel corso del 2023.

In relazione al bando Torino 5 Nord Est a procedura ristretta, che riguarda gran parte delle concessioni detenute da Reti Distribuzione nel territorio del Canavese, pubblicato dalla stazione appaltante in dicembre 2021 e approvato da Arera in dicembre 2020, sono stati aggiornati dalla Stazione Appaltante a fine maggio 2024 i termini per la presentazione delle offerte.

In novembre 2023 l'assemblea dei soci di Reti Distribuzione, dopo aver preso atto del posizionamento attuale di nicchia nel settore, e non competitivo per poter sviluppare un percorso sostenibile di partecipazione alle gare per il rinnovo delle concessioni della distribuzione, ha deliberato con l'astensione del socio di minoranza di non procedere alla presentazione delle offerte per il bando della gara Torino 5 Nord Est.



Le Stazioni Appaltanti degli ambiti Torino 4 e Vercelli non hanno ad oggi ancora avviato le procedure di gara.

Reti Distribuzione ha proseguito in regime di continuità la gestione delle concessioni in essere con i comuni nei tre ATEM di riferimento (Torino 5, Torino 4 e Vercelli), come previsto dalla normativa.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del primo trimestre del 2024 l'organo amministrativo della controllante AEG ha presentato un piano strategico triennale finalizzato a supportare il territorio canavesano nella transizione ecologica della produzione e del consumo di energia elettrica, che prevede la realizzazione di investimenti in impianti di energia rinnovabile per circa 9 milioni di euro.

Il piano prevede l'utilizzo delle competenze della Società per la gestione delle attività industriali al servizio del percorso di realizzazione di comunità energetiche nel territorio del Canavese.

La Società nel corso del 2024 continuerà a perseguire i propri principali obiettivi di manutenzione predittiva, rinnovo tecnologico delle infrastrutture e ottimizzazione della gestione della misura, portando avanti le principali linee di azione condivise e approvate dagli azionisti, con investimenti complessivi per circa 2,0 milioni di Euro, in un quadro generale di performance economico-finanziarie coerenti con i livelli raggiunti negli esercizi precedenti.

## **SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE**

Reti Distribuzione adotta processi di gestione integrata della qualità, sicurezza e ambiente.

La verifica della conformità dell'attività di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e controllo di reti per la distribuzione del gas



naturale avviene con acquisizione periodica di certificazioni in base alle seguenti norme:

- ◆ norma ISO 9001:2015, a cura dell'Ente certificatore "RINA";
- ◆ norme ISO 45001:2018, in materia di sicurezza, e ISO 14001:2015, in materia ambientale, a cura dell'Ente certificatore RINA.

Le verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2023 da RINA, audit di sorveglianza per ISO 9001 e di ricertificazione per ISO 45001 e 14001, non hanno rilevato aree di non conformità nei processi aziendali; il sistema aziendale, nel suo complesso, è risultato efficace e conforme ai requisiti delle norme e dei regolamenti di certificazione di riferimento.

Il processo di internalizzazione delle competenze di monitoraggio del sistema integrato della qualità, avviato nel 2022, è proseguito nel 2023 unitamente al processo di revisione e stesura di nuove procedure e istruzioni operative.

## **ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto di coordinamento e monitoraggio di tutte le fasi di pianificazione e gestione delle attività, e di potenziamento delle competenze trasversali nei ruoli apicali dell'organizzazione, che ha consentito di portare a termine il percorso di autonomia della struttura tecnica e di operations, formalizzato in dicembre.

L'attività di formazione è stata principalmente indirizzata a:

- ◆ aggiornamento su tematiche di sicurezza e ambiente;
- ◆ potenziamento delle competenze tecniche individuali e miglioramento delle soft skills.

Le ore di formazione erogata nel corso del 2023, pari a circa 67 ore per risorsa occupata, sono in

linea con l'anno precedente.

L'organico della Società al 31 dicembre 2023 si compone di 23 risorse (24 nel 2022), per effetto delle seguenti dinamiche:

- ◆ raggiungimento del termine del periodo di assunzione per sostituzione di maternità,
- ◆ uscita per dimissioni di una risorsa, sostituita con nuova assunzione in dicembre.

In riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione rileva quanto segue:

- ◆ non si sono verificati infortuni sul lavoro;
- ◆ sono stati rilevati due incidenti non qualificabili come infortunio, a fronte dei quali sono state poste in atto tutte le azioni di prevenzione;
- ◆ non sono state accertate, né prospettate a livello di contenzioso o stragiudiziale, malattie professionali con riferimento a dipendenti o ex dipendenti;
- ◆ non si è avuto accertamento giudiziale di mobbing nei confronti di dipendenti o ex dipendenti.

## **STRUMENTI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, si segnala che la Società non utilizza strumenti finanziari.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio Reti Distribuzione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordina-

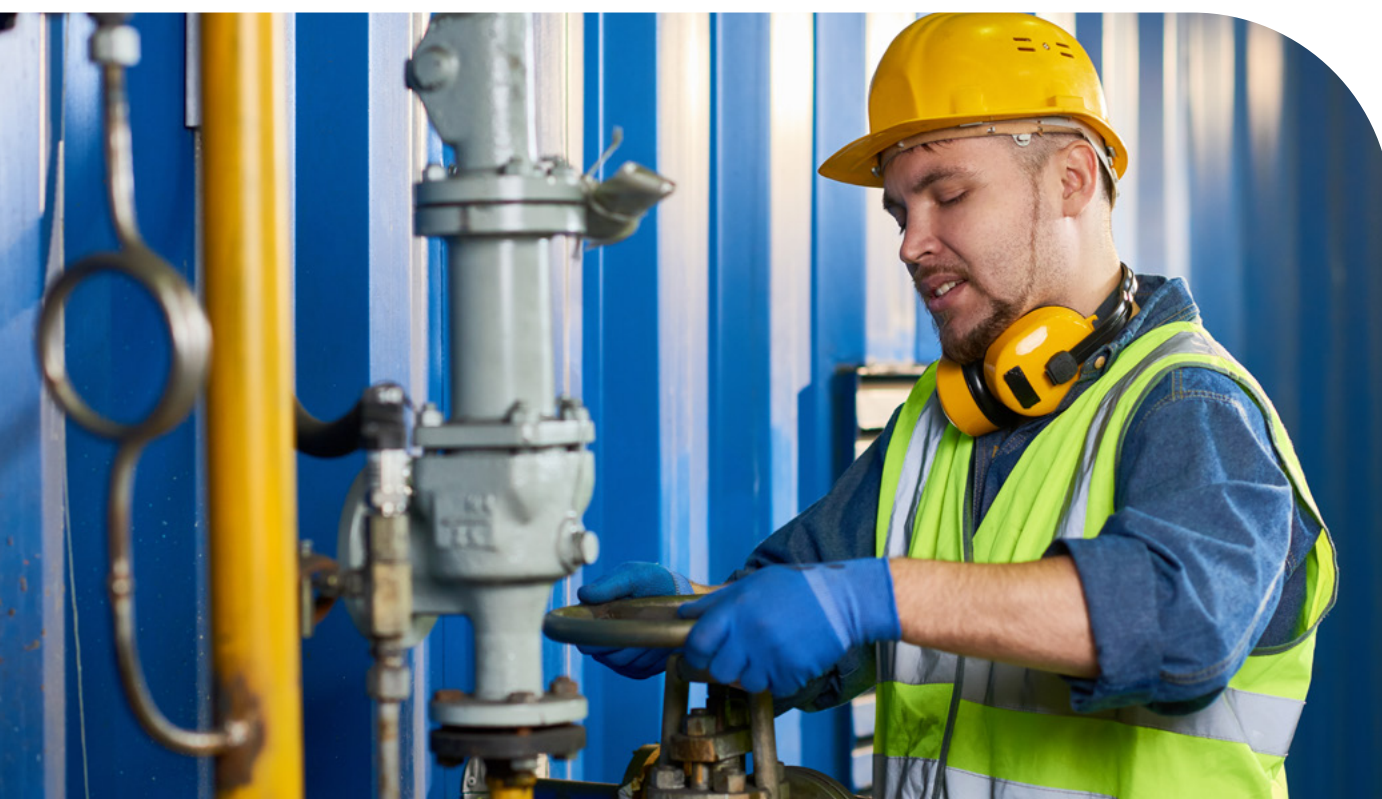
mento da parte di Azienda Energia e Gas S.C., socio di maggioranza con l'85% delle quote, che esercita attività di vendita di gas naturale, energia elettrica e servizi energetici.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella

Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllante, Azienda Energia e Gas S.c.p.a., nel corso del biennio 2022-2023.

SALDI PATRIMONIALI	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Debiti commerciali	24.864	1.609.844
Debiti per consolidato fiscale IVA e imposte	46.259	
Crediti commerciali	906.814	
RELAZIONI ECONOMICHE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi per vettoriamento	- 673.166	- 25.847
Ricavi per servizi	68.321	111.747
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>- 604.845</b>	<b>85.900</b>
Costi per servizi	63.212	90.066
Costi per locazione immobile	51.600	51.600
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>114.812</b>	<b>141.666</b>
Dividendi erogati	100.300	195.500



Con riferimento alle relazioni intercorse nel 2023, tutte le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e nel rispetto della normativa Unbundling.

Il confronto dei saldi patrimoniali delle relazioni con AEG evidenzia disomogeneità di valori, conseguente alle misure di sostegno introdotte da Arera nel corso del 2022 per agevolare i costi dei consumi sostenuti dai clienti, e progressivamente ridotte e terminate nei primi mesi del 2023.

Si segnala che i ricavi per vettoriamento includono nuove componenti tariffarie (componente UG2 e bonus gas principalmente) di segno negativo, introdotte nel 2022 da Arera per agevolare i costi sostenuti dai clienti finali con bassi consumi e appartenenti a fasce economicamente protette.

Si sono attivate con decorrenza gennaio 2023 le procedure per la liquidazione Iva di gruppo e il consolidamento dell'imponibile Ires in capo alla Capogruppo AEG.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati dividendi al socio AEG per Euro 100.300 (Euro 195.500 nel 2022), come deliberato dall'assemblea ordinaria il 19 giugno 2023.

Ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 2428 Codice Civile, si segnala che la Società non possiede azioni proprie o della Società controllante, né direttamente, né tramite Società fiduciaria o interposta persona, e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

## SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile, si segnala che la Società non ha sedi secondarie.

## PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Caro Socio,

il progetto di bilancio 2023 della Vostra Società presenta un utile disponibile pari a Euro 7.350.404, dopo aver:

- ◆ stanziato imposte correnti per Euro 171.873,
- ◆ rilasciato a conto economico imposte differite stanziato in esercizi precedenti per Euro 7.218.389,
- ◆ accertato imposte differite e anticipate per un importo positivo di Euro 110.599.

La proposta degli Amministratori di ripartizione dell'utile disponibile è la seguente:

- ◆ Euro 367.520 a Riserva Legale,
- ◆ Euro 6.982.884 a Altre Riserve.

Confidando nel Vostro apprezzamento del lavoro svolto e nel Vostro accordo sulle linee guida e sui criteri ai quali ci siamo attenuti nella redazione del presente Progetto di Bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo.

*per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Massimo Sosso*

—02

■ BILANCIO  
D'ESERCIZIO

# BILANCIO D'ESERCIZIO

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

### DATI ANAGRAFICI

<b>Denominazione:</b>	RETI DISTRIBUZIONE
<b>Sede:</b>	VIA CAPPUCCINI 22/A, 10015 IVREA (TO)
<b>Capitale sociale:</b>	20.000.000
<b>Capitale sociale interamente versato:</b>	si
<b>Codice CCIAA:</b>	TO
<b>Partita IVA:</b>	08549940016
<b>Codice fiscale:</b>	08549940016
<b>Numero REA:</b>	TO - 982037
<b>Forma giuridica:</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO):</b>	35.22.00
<b>Società in liquidazione:</b>	no
<b>Società con socio unico:</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:</b>	AZIENDA ENERGIA E GAS SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Appartenenza a un gruppo:</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo:</b>	AZIENDA ENERGIA E GAS SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Paese della capogruppo:</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:</b>	

# STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	31-12-2023	31-12-2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	212.652	175.909
7) altre	4.232	2.030
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>216.884</b>	<b>177.939</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	460.643	475.588
2) impianti e macchinario	51.441.250	51.692.071
3) attrezzature industriali e commerciali	48.076	48.532
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	9.437
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>51.949.969</b>	<b>52.225.628</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>52.166.853</b>	<b>52.403.567</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	188.135	231.857
<b>Totale rimanenze</b>	<b>188.135</b>	<b>231.857</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.903	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>584.903</b>	<b>-</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.814	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>906.814</b>	<b>-</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.178	649.938
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>16.178</b>	<b>649.938</b>
5-ter) imposte anticipate	374.316	263.717
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.734	4.446.988
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.619.734</b>	<b>4.446.988</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.501.945</b>	<b>5.360.643</b>

STATO PATRIMONIALE	31-12-2023	31-12-2022
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	779.320	1.006.922
3) danaro e valori in cassa	693	1.317
Totale disponibilità liquide	780.013	1.008.239
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.470.093</b>	<b>6.600.739</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	91.534	97.917
<b>Totale attivo</b>	<b>56.728.480</b>	<b>59.102.223</b>

STATO PATRIMONIALE	31-12-2023	31-12-2022
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000.000	20.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.927.092	20.927.092
IV - Riserva legale	199.116	191.964
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	200.000	200.000
Totale altre riserve	200.000	200.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.484.088	1.484.088
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.350.404	125.155
Totale patrimonio netto	50.160.700	42.928.299
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	38.753	41.576
2) per imposte, anche differite	0	7.218.389
4) altri	200.055	165.055
Totale fondi per rischi ed oneri	238.808	7.425.020
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>511.091</b>	<b>486.242</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	196	200
Totale debiti verso banche	196	200
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.380	74.661
Totale acconti	98.380	74.661
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.274.231	1.928.080
Totale debiti verso fornitori	2.274.231	1.928.080
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.123	1.609.844
Totale debiti verso controllanti	71.123	1.609.844
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.306	546.705
Totale debiti tributari	60.306	546.705



STATO PATRIMONIALE	31-12-2023	31-12-2022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.407	54.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.733	16.486
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.140	70.621
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.660	1.544.618
Totale altri debiti	680.660	1.544.618
Totale debiti	3.263.036	5.774.729
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.554.845</b>	<b>2.487.933</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>56.728.480</b>	<b>59.102.223</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.260.140	5.003.138
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	807.414	854.609
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	70.302	64.903
altri	175.705	219.738
Totale altri ricavi e proventi	246.007	284.641
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.313.561</b>	<b>6.142.388</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	277.508	323.898
7) per servizi	1.452.370	1.368.761
8) per godimento di beni di terzi	391.357	390.124
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.006.268	1.007.266
b) oneri sociali	327.499	310.174
c) trattamento di fine rapporto	75.105	105.924
e) altri costi	278	704
Totale costi per il personale	1.409.150	1.424.068
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.898	97.092
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.159.425	2.117.678
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.267.323	2.214.770
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.721	43.097
12) accantonamenti per rischi	35.000	6.279
14) oneri diversi di gestione	243.744	194.248
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.120.173</b>	<b>5.965.245</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>193.388</b>	<b>177.143</b>

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1	5.429
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	5.429
Totale altri proventi finanziari	1	5.429
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	100	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	100	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(99)	5.417
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>193.289</b>	<b>182.560</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	171.873	157.884
imposte relative a esercizi precedenti	(7.218.389)	-
imposte differite e anticipate	(110.599)	(100.479)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.157.115)	57.405
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.350.404	125.155

## RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31-12-2023	31-12-2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.350.404	125.155
Imposte sul reddito	(7.157.115)	57.405
Interessi passivi/(attivi)	99	(5.417)
(Dividendi)	(118.000)	(230.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	139.909	81.617
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	215.297	28.760
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	35.000	6.279
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.267.323	2.214.770
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.302.323	2.221.049
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.517.620	2.249.809
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	43.722	43.097
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.491.717)	1.991.935
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.350.032)	(102.945)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.383	20.897
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	66.912	21.941
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.687.766	(2.320.657)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(36.966)	(345.732)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.480.654	1.904.077
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(99)	(12)
(Imposte sul reddito pagate)	(523.622)	(491.707)
(Utilizzo dei fondi)	(13.143)	(15.558)
Totale altre rettifiche	(536.864)	(507.277)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.943.790</b>	<b>1.396.800</b>

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31-12-2023	31-12-2022
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.025.173)	(2.227.954)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(146.843)	(58.359)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.172.016)</b>	<b>(2.286.313)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(228.226)</b>	<b>(889.513)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.006.922	1.896.379
Danaro e valori in cassa	1.317	575
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.008.239	1.896.954
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	779.320	1.006.922
Danaro e valori in cassa	693	1.317
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	780.013	1.008.239

# NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

### Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ancorché non siano stati superati i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, si è preferito presentare il presente bilancio in forma ordinaria.

### Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e

fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- ◆ valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- ◆ includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- ◆ determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- ◆ comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- ◆ considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- ◆ mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

# NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

## Immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai

contratti di licenza e stimata in cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali, relative a migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 216.884 (euro 177.939 nel precedente esercizio).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.494.161	124.423	1.618.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.318.252	122.393	1.440.645
Valore di bilancio	175.909	2.030	177.939
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	142.953	3.890	146.843
Ammortamento dell'esercizio	106.210	1.688	107.898
Totale variazioni	36.743	2.202	38.945
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.637.114	128.313	1.765.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.424.462	124.081	1.548.543
Valore di bilancio	212.652	4.232	216.884

Qui di seguito sono fornite le ulteriori informazioni.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti in diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per complessivi euro 142.953 di cui 35.297 di lavoro interno, riferiti principalmente a:

- ◆ sistemi informativi per la distribuzione e misura del gas (euro 84.615);
- ◆ nuovo sistema informativo per la gestione della contabilità e del controllo delle attività operative implementato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno (euro 43.241).

### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i costi pluriennali su beni di terzi, che sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi ed ammortizzati sistematicamente in cinque anni. Ammontano a euro 4.232 e sono stati incrementati di 3.890 euro nel corso dell'esercizio per lavori sugli uffici in affitto.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto

dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Il conferimento dell'agosto 2014 del ramo d'azienda da Azienda Energia e Gas soc. coop. è avvenuto in regime di neutralità fiscale ex art. 176 del TUIR.

Le imposte differite generate dalla differenza tra il valore civilistico di conferimento ed il valore storico dell'azienda in capo alla conferente (valore fiscale) sono state iscritte nell'esercizio 2014 ai sensi dell'allora vigente par. 59 del OIC 25 nella voce B "Fondi per rischi e Oneri".

Nell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dall'art 110 del DL 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") la società si è avvalsa della facoltà di affrancare il disallineamento fiscale tra i valori di conferimento e quelli di libro tramite il versamento di un'imposta sostitutiva e il contestuale rilascio delle relative imposte differite.

In applicazione dei criteri dettati dal OIC 9, il valore recuperabile degli assets è stato determinato sulla base del fair value, che risulta maggiore del valore d'uso degli stessi.

In ossequio al "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il



periodo di regolazione 2014-2019” e successive modifiche ed integrazioni, le quote di ammortamento dei beni conferiti (e quelle dei beni preesistenti appartenenti alle categorie di beni strumentali per l’esercizio dell’attività regolata di distribuzione del gas naturale) sono state determinate in applicazione delle durate convenzionali dei cespiti stabilite dallo stesso documento:

Categoria Cespite	vita utile (anni)
Fabbricati industriali	60
Condotte stradali	60 o 50
Impianti di derivazione (allacciamenti)	50 o 40
Impianti principali e secondari	25
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7
Sistemi di telelettura/telegestione	15
Concentratori	15
Misuratori elettronici	15
Misuratori tradizionali (esclusi minori di G6)	20
Misuratori tradizionali minori o uguali G6	15
Dispositivi add-on	15

Per ciascun bene conferito l’aliquota applicata è stata pertanto determinata tenendo conto dell’anno di entrata in funzione del cespite presso la società conferente.

Per gli altri beni, non derivanti dal conferimento, qui di seguito sono specificate le aliquote applicate per l’esercizio in chiusura:

- ◆ Fabbricati: 1,67%
- ◆ Condotte stradali: 2,00%
- ◆ Impianti di derivazione (allacciamenti): 2,50%
- ◆ Impianti principali e secondari: 4%
- ◆ Misuratori tradizionali minori o uguali G6: 6,67%
- ◆ Misuratori tradizionali maggiori di G6: 5%
- ◆ Misuratori elettronici: 6,67%
- ◆ Attrezzature: 10%
- ◆ Mobili: 12%
- ◆ Telefonia fissa e mobile: 20%
- ◆ Macchine d’ufficio elettroniche: 20%
- ◆ Automezzi: 20%
- ◆ Autovetture: 25%

Ai fini fiscali, i beni materiali strumentali per l’esercizio dell’attività regolata sono stati invece ammortizzati con le aliquote ridotte del 20% previste dall’art. 102 bis del TUIR.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 51.949.969 (euro 52.225.628 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	679.840	75.966.803	548.967	9.437	77.205.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.252	24.274.732	500.435	-	24.979.419
Valore di bilancio	475.588	51.692.071	48.532	9.437	52.225.628
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	2.012.641	12.534	-	2.025.175
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.294	-	(1.294)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	133.266	-	8.143	141.409
Ammortamento dell'esercizio	14.945	2.131.490	12.990	-	2.159.425
Totale variazioni	(14.945)	(250.821)	(456)	(9.437)	(275.659)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	679.840	77.743.229	561.501	0	78.984.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.197	26.301.979	513.425	-	27.034.601
Valore di bilancio	460.643	51.441.250	48.076	0	51.949.969

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 2.025.175, che si riferiscono a:

- ◆ euro 2.212.641 per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale;
- ◆ euro 12.534 per acquisto di attrezzature.

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione investimenti iscritti nel bilancio 2022 tra le immobilizzazioni in corso per un importo pari a euro 1.294 e sono stati pertanto riclassificati nel presente bilancio nella voce "Impianti e macchinario"

La società, al termine di ciascun esercizio, procede ad un approfondito processo di stima del Valore Industriale Residuo (VIR), che rappresenta il valore delle reti e degli impianti riconosciuto da parte del soggetto aggiudicatario in sede di gara d'ambito. Tale valore è poi raffrontato coi valori di libro per verificare che questi ultimi trovino copertura nel primo, significando che la valorizzazione ai fini della gara è superiore ai valori iscritti a bilancio.

Le valutazioni eseguite sul valore dei predetti cespiti al 31/12/2023 hanno nuovamente confermato la prudente quantificazione degli importi iscritti a bilancio pari a 51.441.248 euro.

A suffragio della correttezza del metodo di valutazione utilizzato dalla società si evidenzia come con deliberazione 543/2020 del 15.12.2020 Arera ha ritenuto idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante dell'ATEM TO5 - Nord-Est, i valori industriali residui (VIR) calcolati da Reti Distribuzione in applicazione delle linee guida per singolo Comune sulle consistenze al 31.12.2016. Tale atto ha confermato in modo sostanziale la bontà

delle valutazioni e della gestione delle concessioni svolte dalla società. Nel settembre 2022 la stazione appaltante ha recepito gli aggiornamenti del Valore di Rimborso al 31 dicembre 2020 richiesti alla Società, ritenendole in linea con la metodologia applicata per le precedenti valorizzazioni al 31.12.2016, ad ulteriore conferma della validità delle valutazioni svolte dalla Società in relazione al Valore di Rimborso delle proprie infrastrutture gas.

## Attivo circolante

### RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "FIFO".

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente

includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 188.135 (euro 231.857 nel precedente esercizio). Esse sono costituite da misuratori, tubi, riduttori, valvole da interro e da altri materiali per la manutenzione delle infrastrutture per la distribuzione e misura del gas naturale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	231.857	(43.722)	188.135
<b>Totale rimanenze</b>	<b>231.857</b>	<b>(43.722)</b>	<b>188.135</b>

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione costituito in anni precedenti (euro 5.000) a fronte della giacenza di alcuni beni risultata superiore ai consumi che se ne prevedono nel breve termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione magazzino	5.000	0	5.000

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

### *Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i crediti non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto per gli stessi gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

I crediti, pertanto, sono stati rilevati al loro valore nominale.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura

dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nel 2022 ARERA, in applicazione dei decreti governativi per contrastare l'incremento dei costi del gas naturale sostenuti dai clienti finali con bassi consumi e dalle fasce economicamente svantaggiate (i "Decreti Aiuti"), ha azzerato le componenti relative agli oneri di sistema e introdotto dei bonus sociali integrativi; in aggiunta a questo, dal secondo trimestre 2022 è stato introdotto, a favore dei soli scaglionati di consumo fino a 5.000 metri cubi/anno, una componente agevolativa proporzionale ai metri cubi consumati: il suddetto meccanismo ha comportato la generazione di posizioni debitorie verso le società di vendita nel 2022, controbilanciate dalla contemporanea insorgenza di equivalenti crediti verso la CSEA. A fine 2023 queste agevolazioni erano sostanzialmente terminate e i valori dei crediti verso clienti e verso CSEA sono tornati ai livelli ante 2022, determinando un'anomala variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nel bilancio 2022 non erano pertanto presenti crediti commerciali ma solo partite di natura debitoria verso società di vendita: quelle verso la società controllante (pari a euro 1.590.710) erano espresse alla voce "Debiti verso società controllanti" e quelle verso le altre società di vendita (pari a euro 932.435) alla voce "Altri debiti".

I crediti compresi nell'attivo circolante sono ora pari a euro 3.501.945 (euro 5.360.643 nel precedente esercizio); le loro significative riduzioni e variazioni di tipologia sono dovute agli effetti di quanto appena illustrato.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	584.903	584.903	584.903
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	906.814	906.814	906.814
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	649.938	(633.760)	16.178	16.178
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	263.717	110.599	374.316	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.446.988	(2.827.254)	1.619.734	1.619.734
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.360.643</b>	<b>(1.858.698)</b>	<b>3.501.945</b>	<b>3.127.629</b>

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, che al 31/12/2023 ammonta a 10.000 euro e di cui si riporta in seguito la movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	10.000	0	10.000

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La diminuzione di 490.853 euro è dovuta all'utilizzo di un credito IVA (506.445 euro) generatosi nel 2022 per effetto dei Decreti Aiuti ed utilizzato in compensazione col pagamento di altri tributi a partire dal mese di febbraio 2023.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante hanno come area geografica di riferimento l'Italia.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 780.013 (euro 1.008.239 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.006.922	(227.602)	779.320
Denaro e altri valori in cassa	1.317	(624)	693
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.008.239</b>	<b>(228.226)</b>	<b>780.013</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 91.534 (euro 97.917 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.429	(5.429)	0
Risconti attivi	92.488	(954)	91.534
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>97.917</b>	<b>(6.383)</b>	<b>91.534</b>

I ratei attivi sono interamente riferiti ad interessi attivi bancari.

I risconti attivi sono così composti:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore fine esercizio
UtENZE per monitoraggio rete	82.687	-6.508	76.179
Locazioni auto	1.924	1.007	2.931
Noleggio software	3.921	4.062	7.983
Assicurazioni	3.207	88	3.295
Altro	749	397	1.146
<b>Totale</b>	<b>92.488</b>	<b>-954</b>	<b>91.534</b>

# NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

## Patrimonio netto

### VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 50.160.700 (euro 42.928.299 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	20.000.000	-	-		20.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.927.092	-	-		20.927.092
Riserva legale	191.964	7.152	-		199.116
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	200.000	-	-		200.000
Totale altre riserve	200.000	-	-		200.000
Utili (perdite) portati a nuovo	1.484.088	-	-		1.484.088
Utile (perdita) dell'esercizio	125.155	(118.000)	(7.155)	7.350.404	7.350.404
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>42.928.299</b>	<b>(110.848)</b>	<b>(7.155)</b>	<b>7.350.404</b>	<b>50.160.700</b>

La variazione dell'esercizio è imputabile esclusivamente all'attribuzione del risultato dell'esercizio precedente per 7.155 euro a riserva legale ed alla distribuzione di dividendi per 118.000 euro come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 19 giugno 2023, oltre al risultato dell'esercizio

in commento.

Ai fini di una migliore rappresentazione delle variazioni del patrimonio netto, qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente:

Descrizione	Valore iniziale	Altre destinaz	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Capitale	20.000.000					20.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	20.927.092					20.927.092
Riserva legale	171.880		20.084			191.964
Versamenti in c/capitale	200.000					200.000
Utili (perdite) portati a nuovo	1.484.088					1.484.088
Utile (perdita) dell'esercizio	250.084	-250.084		230.000	125.155	125.155
<b>Totale</b>	<b>43.033.144</b>	<b>-250.084</b>	<b>20.084</b>	<b>230.000</b>	<b>125.155</b>	<b>42.928.299</b>

## DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dell'art. 2431 c.c. la riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (un quinto del capitale sociale).

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi ultimi tre esercizi	
					altro	copertura perdite
Capitale	20.000.000					
Riserva sovrapprezzo azioni	20.927.092	apporto soci	A,B,C	20.927.092		2.537.530
Riserva legale	199.116		A,B			
Versamenti in c/capitale	200.000	apporto soci	A,B,C	200.000		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.484.088		A,B,C	1.484.088		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.350.404		A,B,C			
<b>Totale</b>	<b>50.160.700</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.611.180</b>	<b>0</b>	<b>2.537.530</b>
Quota non distribuibile				3.800.884		
Residua quota distribuibile				18.810.296		



Una quota di patrimonio netto pari ad Euro 34.373.280, suddivisa fra le componenti di patrimonio netto secondo quanto dettagliatamente illustrato nella tabella di seguito riportata, a partire dal bilancio 2020 è stata assoggettata al vincolo derivante dall'operazione di affranca-mento ex art 110 DL n. 104 del 2020 (cd. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020 talché, in caso di distribuzione si rende dovuta l'IRES sul corrispondente importo, al netto della relativa quota dell'imposta sostitu-tiva versata (euro 1.031.198).

Descrizione	Importo
Quota di Patrimonio Netto soggetta a vincolo	34.373.280
di cui Capitale Sociale	13.326.926
di cui Riserva sovrapprezzo azioni	20.927.092
di cui Riserva legale	95.045
Utili a nuovo	24.217

## Fondi per rischi e oneri

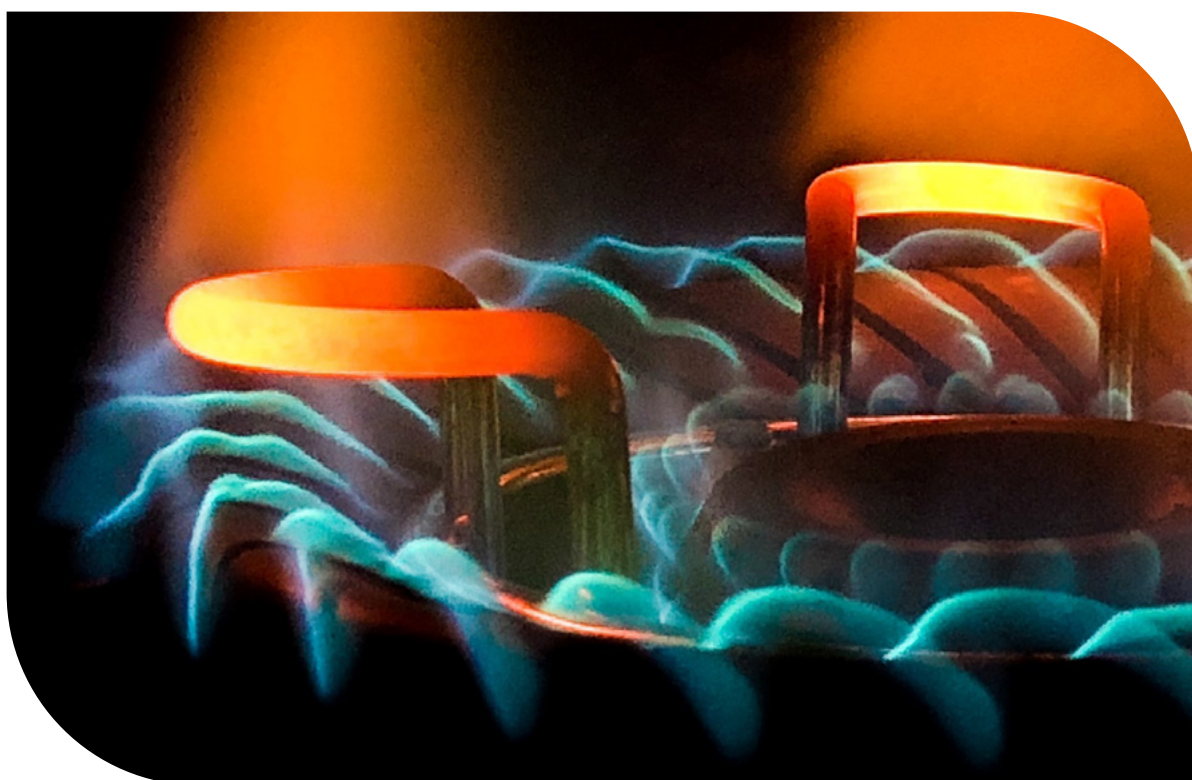
I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio succes-sivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esper-ienza passata e di ogni elemento utile a dispo-sizione.

## FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Alla voce B.1 del Passivo sono classificate le somme relative al Contributo ex Fondo Gas dovute al personale in servizio alla chiusura dell'esercizio, in applicazione degli accordi di



settore e della disciplina introdotta dal D.L. n. 78/2015, coordinato con la legge n. 125/2015.

## FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Il Fondo Imposte Differite era costituito dall'IRES stanziata a seguito dell'affrancamento avvenuto nel 2020 ex art. 110 del DL n. 104 del 2020 (cd. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020, delle differenze tra i valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali. In conformità a quanto previsto al paragrafo 64 dell'OIC25, l'importo di euro 7.218.389 corrispondeva all'IRES dovuta in caso di distribuzione della quota di patrimonio netto appositamente vincolata, al netto del credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva corrisposta.

Tale iscrizione traeva origine dall'eventuale ipotesi liquidatoria della società, e dalla conseguente distribuzione ai soci delle riserve di patrimonio netto, nel caso in cui la mancata aggiudicazione della gara d'ambito dell'ATEM TO5 avesse visto l'assegnazione degli impianti di distribuzione e misura ad un gestore terzo ed il conseguente realizzo del VIR per la società.

Le determinazioni cui la società capogruppo è tuttavia giunta, sia nel corso dell'esercizio in esame che successivamente entro la data di approvazione del progetto di bilancio 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione, se da un lato hanno decretato la non presenta-

zione dell'offerta alla gara d'ambito TO5 NE e la conseguente uscita dal processo di gara, hanno dall'altro puntualmente individuato nella società il soggetto attuatore dei nuovi orientamenti industriali del gruppo nell'ambito dell'ampio contesto della transizione energetica più dettagliatamente illustrati nella Relazione sulla Gestione, escludendone il destino liquidatorio.

Tale circostanza ha escluso l'eventualità che le riserve di patrimonio netto siano destinate alla distribuzione ai soci, ed il conseguente venir meno delle ragioni che hanno portato allo stanziamento del predetto fondo in sede di predisposizione del bilancio al 31/12/2020.

Le considerazioni appena esposte, unitamente all'avvenuto decorso, allo scadere del 31/12/2023, del periodo entro il quale gli effetti del riallineamento dei valori civilistici e fiscali sarebbero risultati inefficaci in caso di cessione dei relativi cespiti, hanno dato origine alla scelta di rilasciare il fondo per imposte differite per 7.218.389 euro. Gli Amministratori, nella scelta del trattamento contabile circa il rilascio di tale fondo per imposte differite, si sono avvalsi di un parere contabile di una primaria società di consulenza.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 238.808 (euro 7.425.020 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	41.576	7.218.389	165.055	7.425.020
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	35.000	35.000
Utilizzo nell'esercizio	2.823	7.218.389	-	7.221.212
Totale variazioni	(2.823)	(7.218.389)	35.000	(7.186.212)
Valore di fine esercizio	38.753	0	200.055	238.808

La Società, a fronte di un aggiornamento della valutazione dei rischi in essere, ha ritenuto di incrementare il fondo a copertura dei costi operativi (minusvalenze) che deriveranno dalla sostituzione del lotto di misuratori di tipo Smart Meter guasti di euro 25.000

Il Fondo per la copertura di potenziali riduzioni di ricavi derivanti dall'applicazione delle norme tariffarie regolate da ARERA (quali ad esempio

adeguamenti delle tariffe di anni precedenti e prescrizione biennale) è stato incrementato di euro 10.000 a copertura dei costi che potranno derivare dall'introduzione della normativa sul "Delta IN/OUT".

In via prudenziale, è stato mantenuto il Fondo rischi su concessioni per attraversamenti (euro 15.056).

Qui di seguito il dettaglio degli Altri Fondi:

Descrizione	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzi/ decrementi	Valore finale
F.do rischi su concessioni per attraversamenti	15.055	0	0	15.055
F.do oneri compensazione metano e rischi tariffari	100.000	10.000	0	110.000
Fondo manutenzione misuratori	50.000	25.000	0	75.000
<b>Totale</b>	<b>165.055</b>	<b>35.000</b>	<b>0</b>	<b>200.055</b>

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 511.091 (euro 486.242 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	486.242
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.169
Utilizzo nell'esercizio	10.320
<b>Totale variazioni</b>	<b>24.849</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>511.091</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati 8.488 euro per dipendenti cessati e 1.832 euro per anticipi a dipendenti.

## Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio risultano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile. Peraltro, in ossequio al principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi,

gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari fino al precedente esercizio accoglievano le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. Dal 2023 l'IRES e l'IVA sono liquidate a livello di Gruppo e i debiti che ne derivano sono pertanto inclusi nei saldi verso la capogruppo.

## VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 3.263.036 (euro 5.774.729 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	200	(4)	196	196	-
Acconti	74.661	23.719	98.380	-	98.380
Debiti verso fornitori	1.928.080	346.151	2.274.231	2.274.231	-
Debiti verso controllanti	1.609.844	(1.538.721)	71.123	71.123	-
Debiti tributari	546.705	(486.399)	60.306	60.306	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.621	7.519	78.140	56.407	21.733
Altri debiti	1.544.618	(863.958)	680.660	680.660	-
<b>Totale debiti</b>	<b>5.774.729</b>	<b>(2.511.693)</b>	<b>3.263.036</b>	<b>3.142.923</b>	<b>120.113</b>

Il decremento dei debiti verso la controllante deriva dalla cessazione dell'effetto delle agevolazioni in bolletta già commentate nella voce "Crediti commerciali", a cui si rimanda. Sono qui inclusi i debiti derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo (14.555 euro) e dalla liquidazione IVA di Gruppo (31.704 euro).

La riduzione degli "Altri Debiti", analogamente a quanto sopra descritto relativamente alla società controllante, è dovuta all'iscrizione nel 2022 dei debiti verso società di vendita per euro 932.435.

Tra gli altri importi, è da segnalare il debito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) pari ad euro 516.509 (euro 439.933 nell'esercizio precedente).

## DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	Valore di bilancio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata oltre 5 anni
Banche	196	196	0	0
Acconti	98.380	0	98.380	0
Fornitori	2.274.231	2.274.231	0	0
Controllanti	71.123	71.123	0	0
Tributari	60.306	60.306	0	0
Istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.140	56.407	21.733	0
Altri	680.660	680.660	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.263.036</b>	<b>3.142.923</b>	<b>120.113</b>	<b>0</b>

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i debiti sono maturati in Italia.

## DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.554.845 (euro 2.487.933 nel precedente esercizio).

### **COMPOSIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI:**

Sono qui iscritti risconti passivi per euro 2.549.787 relativi a contributi per allacciamenti e condotte richiesti ai clienti finali per l'esecuzione di lavori semplici e/o complessi (detratti ai fini del processo di valutazione del valore industriale della rete) e ratei passivi relativi a quote associative per euro 4.005 e a costi bancari per euro 1.053

# NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, nel seguito viene spiegata ed esposta la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

L'andamento dei "ricavi da vettoriamento" e della correlata voce "oneri di sistema" (iscritta tra i Costi per Servizi) anche nel 2023 è stato fortemente influenzato, senza effettive conseguenze economiche, dagli interventi statali, terminati ad aprile 2023, destinati alla riduzione del costo al consumo del gas naturale, come già descritto nella Relazione sulla Gestione e nel commento ai "Crediti verso clienti".

Da un punto di vista sostanziale, nel 2023 i ricavi da vettoriamento sono cresciuti, principalmente per effetto dei significativi investimenti sulle rete effettuati negli ultimi anni.

La rappresentazione contabile dei contributi a tal fine erogati e del conseguente meccanismo

di fatturazione verso le società di vendita che le società di distribuzione sono state chiamate a gestire, ha generato rilevanti anomalie, seppur a somma algebrica nulla, nella quantificazione e nella conseguente esposizione delle due componenti economiche di segno opposto sopra richiamate.

Tale circostanza ha impattato in maniera simile negli esercizi 2022 e 2023, tuttavia l'analisi di questa voce non può che essere limitata al valore netto dei ricavi, che evidenzia un incremento dovuto alla revisione della Tariffa di riferimento ed in linea con le attese.

La voce "Oneri di sistema", che in assenza delle agevolazioni rappresenterebbe un costo, anche nell'anno corrente ha assunto un valore di segno opposto (quindi di ricavo) pari a oltre sei milioni di euro, compensando l'effetto dell'inversione dei flussi economici verso le società di vendita che ha caratterizzato la prima parte dell'anno. Nel presente bilancio si è conseguentemente provveduto a riclassificare all'interno dei ricavi da vettoriamento le voci straordinarie (pari a euro 5.943.943) che, sostituendosi agli ordinari ricavi di gestione, hanno avuto la funzione di trasferire agli utenti le agevolazioni sulle bollette, in modo da pervenire ad una rappresentazione più in linea con gli esercizi precedenti, anche se ancora diversa dal passato in quanto alcune componenti sono state azzerate o ridotte. Le agevolazioni sono integralmente cessate al 31.12.2023.

Qui di seguito, il raccordo tra i ricavi espressi nella voce A1 del bilancio e i ricavi effettivamente di competenza dell'esercizio, con separata evidenza delle Componenti Straordinarie e degli Oneri di Sistema.

I ricavi di competenza sono poi suddivisi tra ricavi tariffari, ricavi per componenti per cui la Società agisce da veicolo a favore dei Comuni e ricavi derivanti dalle prestazioni rese.

Descrizione	2022	Variaz	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.003.138	257.002	5.260.140
Componenti straordinarie 2022/23	-5.338.342	-615.701	-5.954.043
Oneri di Sistema	5.184.361	976.762	6.161.123
Ricavi al netto degli Oneri di Sistema	4.849.157	618.063	5.467.220
di cui ricavi tariffari	4.408.107	602.021	5.010.128
di cui altre Componenti	262.802	33	262.835
di cui prestazioni commerciali	178.248	16.009	194.257

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si segnala che tutti i ricavi sono conseguiti sul territorio italiano

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono costituiti dalla capitalizzazione delle ore del personale dipendente e dei materiali impiegati per la costruzione delle infrastrutture

relative alla distribuzione e misura del gas. La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Valore
Costo del lavoro	551.450
Materiali	255.964
<b>Totale</b>	<b>807.414</b>

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 246.007 (euro 284.641 nel precedente esercizio) e qui di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Incentivi e premi per la qualità del servizio	133.973	-818	133.155
Contributi in conto esercizio	64.903	5.399	70.302
Ricavi per servizi informatici	29.713	-3.537	26.176
Sopravvenienze attive	54.897	-49.941	4.956
Altro	1.155	10.263	11.418
<b>Totale</b>	<b>284.641</b>	<b>-38.634</b>	<b>246.007</b>



## Costi della produzione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

## COSTI PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.452.370 (euro 1.368.761 nel precedente esercizio).

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Oneri di sistema	153.981	63.199	217.180
Lavorazioni esterne	2.890	3.382	6.272
Energia, acqua, gas	90.085	-26.873	63.212
Spese di manutenzione e riparazione	269.517	4.985	274.502
Manutenzioni software	208.806	-3.802	205.004
Servizi e consulenze tecniche	110.314	-9.070	101.244
Compensi amministratori	146.504	502	147.006
Spese legali	27.074	39.436	66.510
Consulenze fiscali e amministrative	94.560	22.582	117.142
Spese telefoniche	32.583	1.004	33.587
Assicurazioni	110.307	-3.211	107.096
Costi per la formazione	19.408	-4.623	14.785
Attraversamenti stradali, ferroviari, canali	37.884	4.461	42.345
Altro	64.848	-8.363	56.485
<b>Totale</b>	<b>1.368.761</b>	<b>83.609</b>	<b>1.452.370</b>

## COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 391.357 (euro 390.124 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni concessione comunali	285.333	1	285.334
Locazione uffici	51.600	0	51.600
Locazione veicoli	50.721	1.212	51.933
Altro	2.470	20	2.490
<b>Totale</b>	<b>390.124</b>	<b>1.233</b>	<b>391.357</b>

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 243.744 (euro 194.247 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Minusvalenze	81.303	51.964	133.267
Sopravvenienze ed insussistenze	4.297	5.138	9.435
Tasse sottosuolo comunale	68.042	2.573	70.615
Indennizi	10.917	-9.516	1.401
IMU, TASI	7.610	0	7.610
Altro	22.078	-662	21.416
<b>Totale</b>	<b>194.247</b>	<b>49.497</b>	<b>243.744</b>

Le minusvalenze sono per la maggior parte (104.487 euro) derivanti dalla sostituzione di misuratori elettronici con difettosità nella trasmissione dei dati.

## Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi finanziari

### RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si segnala che gli interessi non sono dovuti a società controllate, collegate o controllanti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	100
<b>Totale</b>	<b>100</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono ricavi nè costi di entità o incidenza eccezionali salvo quanto descritto relativamente agli effetti delle agevolazioni in bolletta introdotte dai "Decreti Aiuti".

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella tabella seguente, la composizione delle imposte iscritte a conto economico:

Descrizione	Correnti	Relative ad esercizi precedenti	Differite	Anticipate	Valore esercizio corrente
IRES	157.462		-7.218.389	-109.129	-7.170.056
IRAP	14.411			-1.470	12.941
<b>Totale</b>	<b>171.873</b>	<b>0</b>	<b>-7.218.389</b>	<b>-110.599</b>	<b>-7.157.115</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.523.767	(205.055)
Differenze temporanee nette	(1.523.767)	205.055
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	6.961.814	(7.142)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(7.327.518)	(1.470)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(365.704)	(8.612)

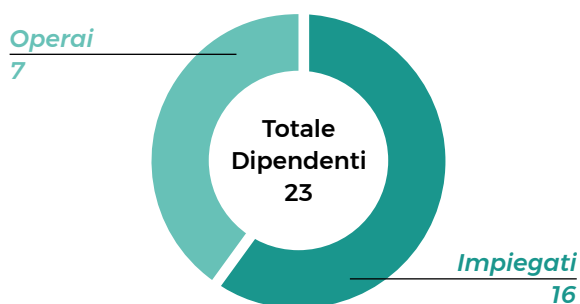
A partire dall'esercizio 2023, in virtù dell'opzione per il consolidato fiscale, l'IRES dovuta dalla società verrà versata alla capogruppo.

Per un commento sulle imposte differite rilasciate nell'esercizio, si rimanda al commento dei "Fondi per rischi ed oneri"

# NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

## Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni sul numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:



## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	132.960	36.461

I compensi del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati fissati dall'Assemblea dei Soci nel mese di giugno in occasione del rinnovo delle cariche sociali.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico per la revisione legale per il triennio 2021-2023 è stato affidato ai sensi di legge alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.con

delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2021

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Altri servizi di verifica svolti	1.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>12.500</b>

Gli altri incarichi assegnati a PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono:

- ◆ la revisione dei conti annuali separati ai sensi del Testo Integrato Unbundling Contabile;

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione di:

- ◆ fidejussioni prestate da istituti di credito o broker assicurativi per complessivi euro 173.279 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino presso gli enti locali del territorio in concessione;
- ◆ fidejussioni ricevute dalle società di vendita o parent guarantee per complessivi euro 843.599 a garanzia delle obbligazioni di pagamento ai sensi del capitolo 7 del Codice di Rete per la distribuzione del gas naturale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non esistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, sono realizzate a condizioni di mercato nel rispetto delle tariffe regolate dalla disciplina di settore, le prestazioni di distribuzione e misura del gas naturale nei confronti della controllante Azienda Energia e Gas s.c. operante nel mercato della vendita di gas naturale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione paragrafo "Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate".

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che comportino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia da ritenersi necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda la Gara d'Ambito, per la quale in data 03.02.2022 Reti Distribuzione, secondo quanto indicato nel bando pubblicato in G.U. il 29.12.2021, il 31 maggio scadrà la data per la presentazione dell'Offerta Tecnica.

Le Stazioni Appaltanti degli Atem TO4 Nord-Ovest e di Vercelli non hanno ancora avviato le procedure di gara.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della società controllante.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Energia e Gas S.C. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	16.019	14.042
<b>B) Immobilizzazioni</b>	44.981.384	41.249.146
<b>C) Attivo circolante</b>	29.484.792	28.206.149
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	385.823	287.041
<b>Totale attivo</b>	<b>74.868.018</b>	<b>69.756.378</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	826.355	814.058
Riserve	40.889.178	40.570.462
Utile (perdita) dell'esercizio	25.414	444.483
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.740.947</b>	<b>41.829.003</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	3.738.974	4.230.792
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	676.430	626.882
<b>D) Debiti</b>	28.696.150	23.009.106
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	15.517	60.595
<b>Totale passivo</b>	<b>74.868.018</b>	<b>69.756.378</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Valore della produzione</b>	65.921.228	40.654.886
<b>B) Costi della produzione</b>	69.020.867	40.363.076
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	249.742	97.898
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	2.279.300	217.572
Imposte sul reddito dell'esercizio	(596.011)	162.797
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>25.414</b>	<b>444.483</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2023 sono stati ricevuti contributi, sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e gas per complessivi 10.404 euro.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 7.350.404, a riserva legale per euro 367.520 e a utili a nuovo per la rimanente parte, pari a euro 6.982.884.

## **NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE**

IN ORIGINALE FIRMATO DA MASSIMO SOSSO.

### ***Dichiarazione di conformità del bilancio***

Copia conforme all'originale depositato presso la società

12 giugno 2024



# —03

RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14  
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**RETI DISTRIBUZIONE SRL**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**

## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Ai Soci della  
Reti Distribuzione Srl

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Reti Distribuzione Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori della Reti Distribuzione Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Reti Distribuzione Srl al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione Srl al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 23 maggio 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is written over the printed name.

Monica Maggio  
(Revisore legale)

—04

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO  
SINDACALE

**Reti Distribuzione S.r.l.**

Via Cappuccini 22/A, 10015 Ivrea (To)

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Torino 08549940016

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

**Ai sensi dell'art. 2429 secondo comma c.c.**

*Signori Soci,*

ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c., riferiamo circa l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, precisando che la stessa è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato con l'Assemblea dei soci in data 19 giugno 2023.

Si evidenzia che la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis e seguenti c.c. è attribuita alla società di revisione PWC S.p.A.

Nell'espletamento delle funzioni demandate al Collegio Sindacale, gli stessi hanno avuto incontri anche tramite sistemi di collegamento a distanza, assicurando l'attendibilità e l'efficacia dell'attività di vigilanza.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. di Azienda Energia e Gas S.c.p.a.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa riscontrandone l'efficienza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto rapporti con la PWC S.p.A., incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati



ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e scambiato informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi, omissioni o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Si precisa inoltre che:

-non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021, convertito nella legge 147/2021, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

-a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 14/2019 - Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa, il Collegio, per quanto di propria competenza, ha acquisito conoscenza e svolto le proprie funzioni in ordine al rispetto dell'adozione, da parte della società, di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2023, si prende atto che:

- il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile per sottoporre il bilancio di esercizio alla approvazione dell'assemblea dei soci,  
- PWC S.p.A. ha svolto il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio,

- il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91, risultando costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, il tutto corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Nota Integrativa i criteri di valutazione delle varie appostazioni, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intellegibilità del bilancio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la "Relazione sulla gestione" che contiene un adeguato complesso di notizie in ordine alla situazione della Società ed all'andamento della gestione sociale, anche con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla prevedibile evoluzione della gestione stessa e in seguito alla nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e opportunità cui la Società è esposta; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo altresì preso atto delle risultanze contenute nella "Relazione della società di revisione", redatta dalla PWC S.p.A. ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010.

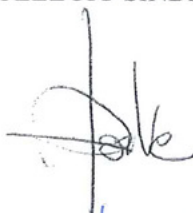
Per quanto riguarda l'esercizio in esame, la gestione evidenzia un risultato positivo di euro 7.350.404 (rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a euro 125.155), così come esposto nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico ed oggetto di informativa nella Nota Integrativa in quanto influenzato dal rilascio del fondo imposte differite per 7.218.389 euro.

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto conto della relazione di revisione al bilancio rilasciata da PWC S.p.A. in data 23 maggio 2024, nella quale viene espresso un giudizio positivo senza rilievi o eccezioni, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così com'è stato redatto e proposto dall'organo di amministrazione, nonché concordiamo sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Torino, 23 maggio 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Forte (Presidente)



Dott.ssa Maria Luisa Fassero



Dott. Manuel Mantovani





RETI DISTRIBUZIONE

[WWW.RETIDISTRIBUZIONE.IT](http://WWW.RETIDISTRIBUZIONE.IT)

**Sede Reti Distribuzione**  
Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea